

Ascensione del Signore
«lo sono con voi tutti i giorni»

Per vivere le domeniche di Pasqua in famiglia

Dai appuntamento alla tua famiglia davanti al Luogo della Bellezza.

ENTRIAMO NELLA PREGHIERA

Iniziamo la preghiera con un segno di croce.

Invochiamo lo Spirito Santo pregando insieme:

**Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli
e accendi in essi il fuoco del Tuo Amore.**

**Manda il Tuo Spirito
e rinnoverai la faccia della Terra.**

ASCOLTIAMO

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Con l'ascensione del Signore inizia la nostalgia del cielo. Di noi che restiamo nella storia, a fidarci di un corpo assente, a fidarci di una Voce. Ebbene, io sto con la Voce. Continuo a starci. La senti cantare dentro, riaccendere, farti cuore. E l'assenza diventa una più ardente presenza. Lasciamoci aiutare nella riflessione da questo canto.

VOCE DEL MIO CANTO

Una luce che rischiara,
la mia via, la mia casa sei.
Il coraggio del mio andare,
la mia forza nel restare sei.
La speranza nel timore,
la carezza nel dolore,
il rifugio del mio cuore.



**Sei tu la voce del mio canto, sei. Il pane quotidiano, sei.
Tu l'unico mio bene, sei.**

La pienezza della gioia, il Signore della storia, sei.
Dentro il cuore sei la voce, Cireneo della mia croce, sei.
La risposta al mio cercare, sei il premio al mio donare e la gioia nell'amare.

**Sei tu la voce del mio canto, sei. Il pane quotidiano, sei.
Tu l'unico mio bene, sei.**

**Sei tu, Sorgente dell'amore, sei. Respiro del mio cuore, sei.
Il faro nella notte sei.**

CELEBRIAMO e PREGHIAMO

SALMO 120

Genitore: Alzo gli occhi verso i monti:
da dove mi verrà l'aiuto?
Il mio aiuto viene dal Signore,
che ha fatto cielo e terra.

**Tutti: Non lascerà vacillare il tuo piede,
non si addormenterà il tuo custode.
Non si addormenterà, non prenderà sonno,
il custode d'Israele.**

Genitore: Il Signore è il tuo custode,
il Signore è come ombra che ti copre,
e sta alla tua destra.

**Tutti: Di giorno non ti colpirà il sole,
né la luna di notte.
Il Signore ti proteggerà da ogni male,
egli proteggerà la tua vita.
Il Signore veglierà su di te,
quando esci e quando entri,
da ora e per sempre.**

INSIEME

La tua ascensione al cielo, Signore, mi colma di gioia perché è finito per me il tempo di stare a guardare ciò che fai e comincia il tempo del mio impegno.

Ciò che mi hai affidato rompe il guscio del mio individualismo e del mio stare a guardare, facendomi sentire responsabile in prima persona della salvezza del mondo.

A me, Signore, hai affidato il tuo Vangelo, perché lo annunciassi su tutte le strade del mondo.

Dammi la forza della fede, come ebbero i tuoi primi apostoli, così che non mi vinca il timore, non mi fermino le difficoltà, non mi avvili la l'incomprensione, ma sempre e dovunque, io sia tua lieta notizia, rivelatore del tuo amore, come lo sono i martiri e i santi nella storia di tutti i popoli del mondo. Amen.

Concludiamo la preghiera con un segno di croce.